DALLE REGIONI

Violenza sulle donne, Rostan (Lega): “Non basta chiedere di denunciare. Servono lavoro, autonomia e una casa sicura per ricominciare”

di **Redazione** · 25 novembre 2026, 16:17



“Nessuna donna dovrebbe mai trovarsi nella condizione di dover scegliere tra la propria sicurezza, quella dei propri figli e il diritto a una vita libera e dignitosa. Eppure i dati sulla violenza di genere ci restituiscono una realtà drammatica.

Lo ha dichiarato la consigliera regionale **Michela Rostan**, intervenendo all’iniziativa promossa dal

Consiglio regionale della Campania in occasione della Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne alla quale hanno partecipato centinaia di studenti giunti al Centro Direzionale di Napoli.

"La Procura di Napoli registra in media 717 nuovi fascicoli al mese per reati di violenza di genere ha spiegato Rostan – circa 23 al giorno. Dietro questi numeri ci sono donne, storie e vite segnate dalla paura. Ma dobbiamo porci una domanda fondamentale: cosa accade dopo che una donna trova il coraggio di denunciare? Dove va, come mantiene sé stessa e i propri figli, come può ricostruire la propria esistenza se non dispone di un lavoro, di una casa e di una rete di sostegno? Non possiamo limitarci a invitare le donne a denunciare. Le istituzioni hanno il dovere di offrire loro un'alternativa concreta alla violenza, sostenendole nel raggiungimento dell'indipendenza economica e dell'autonomia abitativa. Avere un lavoro e una casa sicura significa poter interrompere una relazione violenta senza essere costrette a tornare indietro per mancanza di alternative".

«È indispensabile rafforzare la rete dei centri antiviolenza, dei servizi sociali e delle forze dell'ordine, garantendo maggiori risorse e strumenti per intervenire con tempestività – ha concluso la consigliera regionale della Lega – e un messaggio importante va soprattutto alle giovani generazioni. La violenza non comincia necessariamente con uno schiaffo: spesso nasce dal controllo del telefono, da una gelosia che diventa possesso, dal tentativo di isolare una donna dai propri affetti e dalle amicizie. Dobbiamo educare al rispetto e insegnare ai ragazzi a riconoscere questi segnali, senza mai voltarsi dall'altra parte. Anche una segnalazione tempestiva può fare la differenza".

Articolo pubblicato su Istituzioni24: https://www.istituzioni24.it/2026/11/25/violenza-sulle-donne-rostan-lega-non-basta-chiedere-di-denunciare-servono-lavoro-autonomia-e-una-casa-sicura-per-ricominciare/

© 2026 Istituzioni24